

**COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E  
COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE - LEGGE N.160 2019 E S.M.I.**

Allegato **B** – Dichiarazione aiuti “De Minimis”  
(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

---

Il/La sottoscritto/a:	
nato/a a:	il:
codice fiscale:	
residente a:	
in qualità di legale rappresentante dell'impresa:	
con sede legale in:	

**PRESO ATTO**

- Che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (pubblicato nella G.U.U.E. del 24.12.2013, n. L. 352), ha stabilito:

che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada);

che gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;

che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, “a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

- Che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
- Che nel caso l'impresa dovesse risultare destinataria di “aiuti di Stato” per un importo superiore a € 200.000,00 nel triennio da considerare e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi;

**Consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dall'intervento camerale sopra richiamato (art. 75 DPR 445/2000)**

## **DICHIARA**

(barrare la casella prescelta)

- che l'impresa da me rappresentata non ha beneficiato dei contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, GUCE L 379 del 28.12.2006) sino alla data della presente dichiarazione

### **OPPURE**

- che l'impresa rappresentata ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari per scopi fiscali, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:

<b>ENTE EROGATORE</b>	<b>RIFERIMENTO di LEGGE</b>	<b>IMPORTO dell'AGEVOLAZIONE</b>	<b>DATA di CONCESSIONE</b>

(Compilare solo se l'impresa ha beneficiato di altri contributi "de minimis" anche se finanziati interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria)

## **SI IMPEGNA**

A comunicare in forma scritta i contributi in regime *de minimis* che l'impresa da me rappresentata dovesse ricevere successivamente.

\_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (Firma del legale rappresentante)

**(Allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità)**

**Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 " Codice in materia di protezione dei dati personali", che:**

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Santo Stefano di Camastra.

\_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (Firma del legale rappresentante)